

TANGO *in*

roma

periodico bimestrale di Tango - distribuzione gratuita - anno III - gennaio / febbraio 2012 - N°8

MEZZOGIORNO DI TANGO

Siamo abituati a pensare al tango come a un ballo notturno. Corsi e milonghe infatti si svolgono in orari serali, nelle ore tardo-pomeridiane in taluni casi. C'è chi invece a Buenos Aires ha fatto dell'insegnamento diurno, "del mezzogiorno e del *matinée*" per esattezza, una marca distintiva esclusiva e originale: i precursori Diego Alvaro e Zoraida Fontclara. La coppia (anche nella vita) di maestri e ballerini, fondatori dell'organizzazione El Abrazo Tango Club e creatori della milonga del *mediodía* presso la Confitería Ideal, una delle milonghe più famose della Capital Federal, in attesa di tornare a Roma tra qualche mese si racconta nella nostra intervista senza tralasciare le origini di quella che è la loro pionieristica e singolare avventura, grazie alla quale si è venuto a creare un nuovo spazio per l'insegnamento e il ballo nell'orario atipico del mezzogiorno e la *matinée*, oggi esistono classi e milonghe pomeridiane e la Confitería Ideal viene considerata un referente fondamentale per il tango cittadino e per i turisti. Ringraziamo i nostri collaboratori G. M. G. per l'aiuto nella traduzione.

le origini di quella che è la loro pionieristica e singolare avventura, grazie alla quale si è venuto a creare un nuovo spazio per l'insegnamento e il ballo nell'orario atipico del mezzogiorno e la *matinée*, oggi esistono classi e milonghe pomeridiane e la Confitería Ideal viene considerata un referente fondamentale per il tango cittadino e per i turisti. Ringraziamo i nostri collaboratori G. M. G. per l'aiuto nella traduzione.

Come è nata l'idea di creare una milonga a mezzogiorno e l'insegnamento del tango *matinée*? E come siete giunti alla Confitería Ideal?

Zoraida cominciò a dare lezioni a mezzogiorno nel 1994 nel Teatro de la Campana, girando l'angolo della Confitería Ideal. Ciò avvenne a partire da un'idea di amici attori che stavano lavorando in uno spettacolo di teatro in cui Zoraida aveva inserito un momento di ballo. L'idea era: "Perché non a mezzogiorno?", e così fu. La prima pubblicità diceva: "Haga dieta, Almuerce Tango" ossia "Faccia dieta, pranzi Tango". Così iniziò tutto. Un giorno che mancava la luce apparve un ragazzo svizzero che domandò per la lezione e Zoraida gli fece la lezione con candele e senza suono. La lezione doveva essere stata molto buona perché lo Svizzero, che era maestro a Zurigo, la invitò a dare lezioni e ovviamente io mi sono aggregato, e questo fu il nostro primo viaggio insieme.

Quanto tornammo il teatro stava in restauro; così Zoraida cercando un nuovo posto per lavorare giunse alla Confitería Ideal, e il 5 aprile 1995 ci fu la prima lezione. Cominciò così quello che poi divenne un gran successo. La prima milonga *matinée* fu per salutare l'anno nel dicembre 1995, e fu un successo! Da lì venne l'idea di fare una milonga *matinée* ogni venerdì. L'inaugurazione avvenne l'8 marzo 1996, Festa Internazionale della Donna, e l'8 marzo 2012 si compiranno 16 anni ininterrotti di questa invenzione, che aprì uno spazio nuovo per poter ballare. Oggi, grazie a questa "invenzione", ci sono molte milonghe *matinée* a Buenos Aires. Senza volerlo, abbiamo creato un

nuovo mercato: tango durante il giorno!

Chi sono i frequentatori di una milonga del mezzogiorno? Avete avuto subito successo?

I frequentatori sono di diverso genere, ma essendo nel pomeriggio non ci sono molti giovani. Ci sono sempre numerosi stranieri e molti argentini che non lavorano più, altri che sono professionisti, avvocati, psicologi, commercialisti ecc, che si lasciano questo spazio libero per poter ballare, e non mancano quelli/e che vengono di nascosto, senza dir nulla a casa. Fu tutto molto rapido, ebbe rapidamente molto successo, e in ogni festa d'anniversario sono passati di lì grandi orchestre e famosi ballerini.

Diego, tu sei italiano. Parlaci un po' di dove sei e della venuta della tua famiglia in Argentina.

Sono nato in Calabria, a Marina di Gioiosa Ionica, però mi hanno portato in Argentina quando avevo 22 mesi, e in effetti ho il passaporto italiano ma mi sento molto argentino. Il problema è quando giocano a calcio Italia e Argentina, lì mi è molto difficile la scelta, pertanto un pareggio mi lascia molto contento!!!

Diego, dopo un iniziale rifiuto del tango, come ti sei riavvicinato ad esso facendone la tua attività principale?

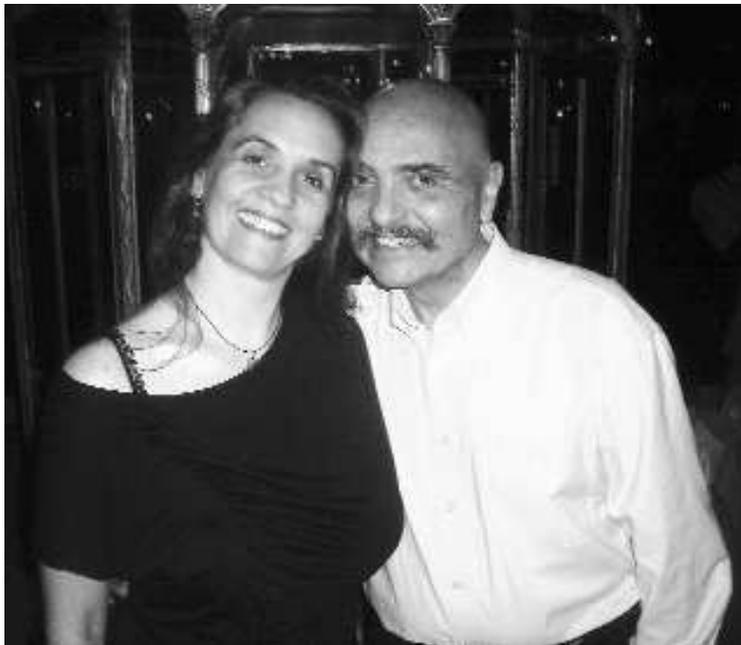
Iniziai a prendere lezioni nel 1988, poi smisi e me ne andai a vivere in Italia. Mio padre era morto pochi anni prima

e mia madre era tornata in Italia a vedere la sua famiglia, così approfittai e mi misi in viaggio per conoscere i miei familiari e il luogo della mia nascita. Quando tornai in Argentina nel 1993, con Zoraida, che conoscevo dall'87, decidemmo di passare dal ruolo di amici a coppia. Lei era già molto ben conosciuta nell'ambiente del tango, aveva già viaggiato dando lezioni in Europa e USA. Cosicché mi misi nelle sue mani e lei iniziò a darmi lezioni. Io pensavo che non servivo per il Tango, così lei stessa mi raccomandò ad un vecchio milonguero che mi portò avanti. Tanto Alcibiades Videla quanto Juan Bruno mi aiutarono ad uscire da questa paura che avevo, che suppongo aveva molto a che vedere con la mia storia familiare di cantanti e ballerini che erano molto esigenti. Non so, ne dovrei parlare con il mio terapeuta, ha...ha...ha...

Zoraida, tu hai ballato con molti vecchi milonguieri.

Cosa hai imparato da loro?

È una bella domanda e molto difficile da rispondere... >> continua a pag. 7



ALL'INTERNO

- **Intervista a Stefano Petucco** a pag 2
- **Uno sguardo da Pordenone** a pag 3
- **Milonghe e corsi** a pag 4 e 5
- **Passarella alla fiera del libro** a pag 6
- **da B.A. Chiche Alberti (4° ed ultima parte)** a pag 7
- **Alba tragica** a pag 8

GARDEL SI PUÒ BALLARE!

Carlos Gardel: un mito della storia del tango. Chi può dire di non aver mai ballato sulle note di *Por una cabeza*? A Roma c'è un musicista solista che ha deciso di fare concerti esclusivamente con il repertorio del famoso *cantor*: Stefano Petucco. Chitarrista, polistrumentista e compositore, approfondisce la conoscenza del jazz e di diversi generi musicali tra cui il tango, fondatore del gruppo *Amargura*, attualmente insegna alla scuola di musica MMB Studios e si esibisce in concerto nelle milonghe romane e laziali. Conosciamolo meglio. E sfatiamo il pregiudizio che Gardel non si balla!

La tua è una formazione musicale *tout court*: perché hai incluso anche il tango nei tuoi orizzonti?

Ho scoperto il tango più di 15 anni fa perché il mio compagno di banco del liceo era argentino. Quando è tornato in Argentina mi ha invitato ad andarlo a trovare, riempiendomi la testa con il tango! Sono andato nel 2001 e già suonavo un po' Piazzolla, poi è avvenuto l'innamoramento di Gardel e Goyeneche e ho iniziato a studiare più seriamente il tango classico e soprattutto Gardel perché per me è il massimo. L'anno scorso sono tornato in Argentina e ho fatto due concerti: uno a La Plata e un altro nel quartiere Palermo di Buenos Aires. Quindi mi sono avvicinato al tango per la conoscenza diretta di persone di lì.

Sei molto attivo nell'ambiente romano, hai fatto varie collaborazioni, giri parecchio...

Ballo da tre anni, frequento parecchie milonghe suonando e ballando, sì sono molto presente nell'ambiente.

Fai anche parte del gruppo *Amargura*...

Sì. Dato che ultimamente abbiamo suonato molto ci siamo presi una pausa, anche perché attualmente il pianista è in tournée con Simona Molinari (un'artista che ha fatto anche Sanremo). Con il bandoneonista José Capuano stiamo tentando di tirar su un repertorio in duo.

Parlaci della tua concezione della chitarra jazz nel tango, e dei punti di contatto che hai rintracciato fra i due generi.

La mia idea è quella di applicare al tango una mentalità jazzistica, ossia non suonare il brano con soltanto il tema e la melodia principale, ma applicando anche improvvisazioni. Il concerto jazzistico si riassume in tre punti: introduzione, tema e improvvisazione. Per

improvvisazione si intende un assolo sulla struttura di accordi di tutto il brano, quindi non è che vai a sconvolgere chissà quanto! L'improvvisazione pensata per i ballerini rimane sul *compas* del tango, sulla struttura suonando degli assoli per poi rientrare sul tema e chiudere. Questa è l'idea. La cosa fondamentale è il rapporto tra musicista e ballerino: nel tango il ballerino si muove in base alla musica, per cui è come se ci fosse un rapporto di coppia in cui l'uomo / musicista invita dando l'impulso ritmico o espressivo, e la donna / ballerino a seconda di questo impulso si comporta di conseguenza (ad esempio se stai marcando una parte più ritmata). Quindi è il musicista che ha la prima parola e che deve dare il primo impulso, a differenza del flamenco in cui è il ballerino a dettare i cambi di sezione del brano. È il musicista a far evolvere il brano. Normalmente si dice che ogni due battute devi cambiare il modo di accompagnare, ma non è sempre così, ci sono brani che dall'inizio alla fine mantengono la stessa ritmica, oppure puoi cambiare ogni quattro, dipende dal momento: se stai facendo un assolo e vedi che i ballerini stanno facendo delle evoluzioni non è che ti metti a bloccare la cosa, continui con la marca pesantemente per far capire loro che è una parte ritmata. È un modo di parlare attraverso la musica mentre i ballerini parlano con il corpo, quindi ci può essere un sincretismo tra i due.

Questo in teoria. Ma in pratica?

In pratica può succedere che non ci si capisca. Sta al musicista essere il più comprensibile possibile soprattutto sui finali che sono il momento *clou* del ballo: se si sta improvvisando, rimanere sul ritmo e se si vuole decelerare bisogna farlo in modo graduale e comprensibile (ad esempio, se vuoi fare un finale molto rallentato parti quattro battute prima e lo rallenti). Alla fine si improvvisa ma rimanendo in una struttura comprensibile.

In base alla tua esperienza personale, in genere i ballerini ti seguono?

A parole riscontro molta diffidenza, specialmente su tre punti: il repertorio, il fatto che sono solista e l'improvvisazione. **Repertorio:** Quando dico che suono la maggior parte di pezzi di Gardel la gente dice che non si balla! Magari il misto di Gardel non si balla, ma il brano risuonato col *compas* giusto si può ballare. **Solista:** Il fatto che ultimamente sto suonando da solo genera diffidenza perché la gente è abituata a vedere formazioni più grandi (anche duo/trio). Inoltre, vedendo una chitarra che da sola fa tutto, cioè accompagna e fa il tema, pensano: non ce la fai a farmi ballare. Ovviamente è tutto più piccolo e leggero e fatto solo con la chitarra, ma hai anche il basso che dà la pulsazione e tutto è fatto a tempo. **Improvvisazione:** Il tango è una musica che non si improvvisa, se senti i musicisti, mentre per i ballerini sì! Non si deve fare per forza l'assolo/improvvisazione, però se uno ha questo tipo di approccio non si può tarpargli le ali, se riesce a fare una musica ballabile non ci deve essere il pregiudizio che l'assolo non è ballabile, è difficile ma si può fare.

A parole riscontro diffidenza quando



dico quello che faccio, quando suono e non dico nulla invece ballano senza problemi! L'anno scorso suonando a Tangofficina ho stravolto un po' i brani: ho fatto l'inizio del tema e poi improvvisazioni senza ritornare sul tema. È andata bene uguale, quindi anche se sconvolgi un po' la struttura al ballerino non interessa, interessa fundamentalmente che vai a tempo, che dai una pulsazione ritmica importante.

La tua scelta di suonare solo con la chitarra è molto classica, richiama molto le origini del tango...

Sì. Essendo un grande fan di Gardel, tantissimi tanghi lui li ha fatti con il trio di chitarra, c'è una sonorità tipica del trio di chitarra. Alla fine il mio è un richiamo alla tradizione, e infatti non ho mai suonato il tango con strumenti elettrici.

Hai composto tanghi?

Sì, la "Milonga per Rita" in stile Piazzolla-Oblivion, lentissima, tema strappalacrime.

Com'è comporre tango?

È facile cadere nel cliché della chiusura "tan-tan". Il tango classico ha una struttura semplicissima: ha una parte A e una B; A può essere Maggiore e B Minore e viceversa. Gli accordi sono pochi e fatti a triade, sempre molto semplici; a volte un tango è fatto da tre accordi. Comporre tango in maniera classica penso che non sia più attuale, anche perché Piazzolla ha dilatato le armonie, mettendo un sapore più jazzistico al tutto. Bisognerebbe comporre tango con un'impronta alla Piazzolla, più moderno con armonie più complesse. Ma non è detto che debba essere per forza così: il tango deve venire.

Prossimi impegni nel tango?

Attualmente sono concentrato sulla registrazione del mio secondo disco che non è di tango. Il prossimo anno però voglio fare un disco completamente di tango, di chitarra-tango (tranne due pezzi), repertorio sempre di Gardel e basato sull'improvvisazione jazz.

Claudia Galati

Stefano Petucco

lezioni di chitarra tango,
dal classico al moderno.
Studio melodico armonico
e improvvisazione....

Info e contatti 3280108035 - fb Stefano Petucco

UNO SGUARDO SU PORDENONE...

Il tango, o più precisamente lo stile "milonguero", in quel di Pordenone si declina nel nome: "El Abrazo Cerrado", l'Associazione Culturale fondata da Isena Person per inserire nel territorio friulano il "vero" tango argentino come lo definisce lei, ossia quello *Estilo Milonguero* (il tango ballato senza pivot, per intenderci). Di lei dice: "Tenace, non mollo". Carlo ha incontrato la simpatica, spigliata e intraprendente organizzatrice di Pordenone il 2 dicembre 2011 al seguito dei Los Guardiola che hanno portato qui il loro spettacolo, offrendoci uno sguardo sulla realtà tanguera di un luogo così distante da Roma.

Qual è la tua storia?

Nella vita faccio la docente aziendale: corsi di formazione di informatica, lingue... Ho imparato a ballare ad Udine negli anni '90, dove avevo un insegnante "da manuale", nel senso che leggeva proprio i passi sul manuale!, perché all'epoca ad Udine il tango era ancora per pochi. Poi ho studiato anche a Venezia. Con il tango la mia vita è diventata un po' più complicata a livello organizzativo perché devo organizzare milonghe, eventi..., ma anche interessante perché ha aumentato la mia socialità e soddisfazione. Inoltre, mio figlio fa le foto di tutti gli eventi, perciò mi segue sempre.

Com'è la situazione tanguera a Pordenone, e come è nata la tua milonga?

Oltre a noi a Pordenone ci sono due milonghe salón, e noi siamo la prima milonga

dove si balla lo stile milonguero. Esiste dal 2006, si fa in centro l'ultimo venerdì del mese o l'ultima domenica. È una milonga itinerante la faccio anche nei teatri, (ad esempio presso il teatro "Marcello Mascherini" di Azzano Decimo, in provincia di Pordenone, ndr) in centro la faccio in un'ex tipografia di 800 metri quadrati, un posto molto industriale, *bohémien*. Oltre alla milonga facciamo eventi, stages, eventi di tango-terapia e teatro, nel bel Teatro Comunale di Pordenone. Ho iniziato questa avventura per introdurre lo stile "milonguero" e consolidarlo. Ho conosciuto questo stile quando sono andata a Buenos Aires nel 2006, dove ho frequentato dei corsi di Maria Telma Polan, che faceva lezioni individuali di stile milonguero di cui mi sono innamorata, tanto da voler aprire a Pordenone una milonga in questo stile perché non esisteva. Per "stile milonguero" intendo le orchestre fino a Pugliese, al massimo arrivo a Pugliese a fine serata. I corsi hanno avuto successo tanto che sono iniziati con 20 persone e adesso ci sono 20 coppie di ballerini principianti e 15 avanzate! Attualmente sono l'assistente del maestro Antonio Napolitano, che viene da Como. Il progetto è nato per mia iniziativa, perché il mondo del tango a Pordenone è ancora da esplorare: nonostante ci siano due milonghe da 15 anni è ancora un settore nuovo, che funziona grazie al passaparola tra amici. L'età media dei ballerini frequentatori dei corsi è molto giovane (tra i 25-40 anni, anche



Giorgia Guardiola, Carlo, Isena Person e Marcelo Guardiola

se non mancano persone più anziane, ndr). Siamo attraendo gente giovane con questi corsi, e sono tutti amici, tanto che si è formato un gruppo affiatato che si frequenta anche fuori dal corso come questa sera (per una pizza prima della milonga, ndr).

In una parola, cos'è il tango per te?
Emozione.

Carlo D'Andreis



MARTEDI:

20 - 21,15 principianti 2
(2° anno di corso);
21,15 - 22,30 intermedi
(3° anno di corso)

GIOVEDI:

20 - 21,15 principianti assoluti
(1° anno di corso);
21,15 - 22,30 avanzati
(dal 4° anno di corso in poi)

VENERDI:

20 - 21,15 corso di milonga 1°
livello (è consigliabile ballare il
tango da almeno un anno)
21,15 - 22,30 corso di milonga
2° livello (è consigliabile ballare
la milonga da almeno un
anno)

Corsi tenuti in collaborazione con Marco Evola

Sede dei corsi: **Piazza San Pancrazio n.7**

presso il Teatro della basilica di San Pancrazio (zona Monteverde- Gianicolo)

PRATICA LIBERA A SAN PANCRAZIO IL MARTEDI DALLE 22,30 ALL'1.

CORSI DI TECNICA FEMMINILE CON CADENZA MENSILE UN SABATO AL MESE,
lezioni individuali o per piccoli gruppi.

INFO: PAOLA PALAIA 3397627738, fb: PAOLA PALAIA,
www.rosamilonga.it, palatango@tiscali.it

MILONGHE

elenco aggiornato
a Gennaio 2012

LUNEDÌ

La milonga di Areatango via Fivizzano, 27 (Pigneto), dalle 21.30 all'1. Ingresso: 5€.

Info: Roberto www.areatango.com

LaborTango c/o il comprensorio di S. Maria della Pietà padiglione 31, P.za S. Maria della Pietà, 5. Pratica libera ogni primo lunedì del mese. Info: labortango@exlavanderia.it-Gianluca 3357855436

Il cielo sopra l'Esquilino via G. Galilei, 57 (Esquilino) dalle ore 22.30 all'1 Info: annamariaferrara@yahoo.it

La Milonga del Mercatino di Porta Maggiore Via Sebastiano Grandis, 7 (Porta Maggiore) dalle 19.30 ingresso gratuito.

La Pulperia c/o Ass. Cult. Hula Hoop via de Magistris, 93 (Pigneto) dalle ore 22.30 alle 01 ingresso 2€.

www.francescoritrovato.com

MARTEDÌ

Milonga de la Luna c/o DEFRAG via delle Isole Curzolane 75 (Tufello), secondo e quarto martedì del mese dalle 22.30 all'01.30 ingresso: 5€. Info: 333.3722759, fracatango@yahoo.it www.fracatango.it

Noche Milonguera Piazza San Pancrazio, 7 (Gianicolo) dalle 22.30 alle 03 ingresso 8 € Info: 3331219840 - marcoe@inwind.it

TangOfficina via Cupa, 5 (P.le del Verano) dalle ore 22.30 alle 03 ingresso: 5 € Info: 360602693 attilio.frugante@tiscali.it www.tangofficina.it

Barrio Arte via di Pietralata 135 (Montesacro) dalle ore 22.30 alle 01 ingresso: 8 €. Info: 3495629314.

Elettrotango@bar Itinerante. ingresso: 10 €, dopo le 00.30 5 € Info: 335 5913434

Milonga Popolare dello Scalo via dei Volsci 159 (S.Lorenzo) dalle 22.15 alle 02 ingresso: 5 € info: www.tangoriachuelo.it, 3391467003

MERCOLEDÌ

La Obscura via Locri 42 (S. Giovanni) dalle ore 23 alle 3, ingresso 5 euro. Info: Chiara 3332650562.

Il giardino del tango via degli Olimpionici, 7 (Villaggio Olimpico) dalle ore 22.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 0697275065 - 333 1881716 - 338 5845029

Los Latinos via della Divina Provvidenza, 90 (Aurelia - Boccea) dalle ore 22.30 alle 04 ingresso: 6 € Info: 0666411175

Arena c/o Barrio Arte via di Pietralata 135 (Montesacro) dalle ore 22.30 alle 02 ingresso: 5 € Info: 3495629314

Cafetin de Roma via B. Bordoni, 50 (Torpignattara) dalle 21.30 alle 1.30 ingresso: 3 € Info: 347 6937644

GIOVEDÌ

Kriminal Tango

Ogni primo e terzo giovedì del mese dalle 20 alle 2. Csoa Spartaco, Via Selinunte 57, (metro Numidio Quadrato). Ingresso 3/5 € www.spartaco.it

Serpenti c/o Milonga della Stazione via Casilina Vecchia, 96 (Mandrione) dalle 22 alle 03 ingresso: 8 €. Info: info@milongadellastazione.it

Il giardino del tango via degli Olimpionici, 7 (Villaggio Olimpico) dalle ore 22.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 0697275065 - 333 1881716 - 338 5845029

Querer via Ciro il Grande, 10 (Eur) dalle ore 22.30 alle 02. Ingresso: 8 € Info: 3483862271

Milonga Stregata di M.me Chiffon via Nomentana, 677 (Montesacro) dalle 21.30 all' 1.30, ingresso 5€. Info: 0689873740 - 3356931526

VENERDÌ

La Milonga delle Ciliege (quarto venerdì del mese) c/o Centro di Iniziativa Popolare via delle Ciliege, 42 (Alessandrino) dalle 22.30 alle 3, ingresso 5€

Info: domenicocoda@inwind.it 328 1516410

Il giardino del tango via degli Olimpionici, 7 (Villaggio Olimpico) dalle ore 22.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 0697275065 - 333 1881716 - 338 5845029

Tanguera via degli Angeli, 146 (Porta Furba - Arco di Travertino) dalle ore 22.30 alle 05 ingresso: 8 € Info: 3461411095 eduardomanfredi@tiscali.it

Barrio Arte via di Pietralata 135 (Montesacro) dalle ore 22.30 alle 03 ingresso: 8 € Info: 3495629314

TangoNegro ogni primo e terzo venerdì del mese c/o c.s.a. Intifada via di Casalbruciato, 15 (Tiburtina) dalle 22 alle 3, sottoscrizione: 3€.

Info: 3391714378 - 347 0059165

Cascabelito via Assisi, 33 (Stazione Tuscolana) dalle ore 22.30 alle 03.30 ingresso: 8 € Info: 3356525340

Milonga Cuartito Azul c/o LASERCLUB via Matteo Bartoli 256-270 (EUR - Cecchignola) dalle 22.30 alle 2. Ingresso 8€. Info: Mauro 339.5398682, Ambra 339.5283857,

ww.barrerastango.com

Milonga del Sur, Via Tor De' Schiavi 222 (Prenestino-Centocelle) dalle 22 alle 2, Ingresso 8 euro. Info: Claudio 3497774217

SABATO

Milonga della Stazione via Casilina Vecchia, 96 (Mandrione) dalle 22 alle 03 ingresso: 8 € www.milongadellastazione.com info@milongadellastazione.it

MioTango via Filoteo Alberini, 53 (Porta di Roma) dalle ore 21.30 alle 02.30 ingresso: 10 € open bar e buffet tutto incluso. Info: 3299170544 www.miotango.it

Il giardino del tango via degli Olimpionici, 7 (Villaggio Olimpico) dalle ore 22 alle 02.30 ingresso: 8 € Info: 0697275065 - 333 1881716 338 5845029 - 338 4367183

TangOfficina via Cupa, 5 (P.le del Verano) dalle ore 22.30 alle 03 ingresso: 7 € tessera: 5 € Info: 360602693 - www.tangofficina.it

Elettrotango@bar Itinerante. ingresso: 10 €, dopo le 00.30 5 € Info: 335 5913434

Casa del Tango via dei Gordiani, 401 (Prenestina) dalle 18.30 alle 22. Info: 3313725008 segreteria@casadeltango.it

DOMENICA

El Beso Tango Club via Appia Km 17,800 (Ciampino) dalle ore 20.30 alle 24 ingresso: 7 € Info: 0679340501 - 3667178018 clubelbesotango@yahoo.it

Artétoiles via di Casal Boccone, 102/B (Talenti) dalle ore 22.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 3397429160 fabianafusaro@yahoo.it

Barrio Arte via di Pietralata 135 (Montesacro) dalle ore 20.30 alle 02 ingresso: 8 € Info: 3495629314

Milonga Bien Porteña-Mitreo via M. Mazzacurati, 63 (Portuense) dalle ore 21 alle 01 ingresso: 8 € Info: 333.5300844

Tango Bar via Macerata, 9 (Pigneto) dalle ore 18 alle 23 ingresso: 7 € Info: 0670301101

Orangotango via Enea, 91 (Tuscolana) dalle 18.30 alle 21.30 info: 349 2942190 segreteria@orangotango.com

TangOfficina - Tè Tango Via Cupa, 5 (P.le del Verano) dalle 18 alle 21. Info: 360602693 069374270 Attilio - 3737110640 Gerarda www.tangofficina.it - attilio.frugante@tiscali.it

Milonga popolare 100celle Viale della Primavera, 319/B (100celle), ogni prima e terza domenica del mese, dalle 19.30 alle 24, ingresso 3/5 €.

Milonga dei Reti Via dei Reti, 25 (S. Lorenzo), dalle 21, ingresso 8 €. Info: 3394101474

Alicetango via Romolo Gessi, 6 (Testaccio) dalle ore 20 alle 01 ingresso: 8 € Info: 3398780568 - www.alicetango.it

TANGO in

roma

È ANCHE SU INTERNET:

www.tango.in.it

FB **Tango In Roma**

Twitter **Tango In Roma**

Youtube **tango.in.roma**

Flash

• **17 gennaio 2012 ore 21**
TANGO MALAMBO Con Marcela Sonia Szurkalo e Amiral Anibal Castro. Teatro Greco, Via Ruggero Leoncavallo 10
Info: 06 860 75 13 - info@teatrogreco.it

• **12 febbraio: Los Guardiola**
Performance di TangoTeatro al Barrio Arte Via di Pietralata, 135.
Info: 3495629314

Corsi di Tango*

Marcelo e Giorgia Guardioli

Workshop tematico (3 ore totali)
un sabato al mese a Roma.

Info e iscrizione: info@tangoteatro.org

Tango in Progress - C/o Caffè Palombini - P.le K. Adenauer maestri: Carlo Paolantoni e Deborah Finamore

Lunedì 20 Principianti 2, 21.30 Primi Passi

Mercoledì 20 Primi Passi, 21.30 Principianti 1/2

Giovedì 20.30 Intermedi

LaborTango dell'Ass. Ex Lavanderia c/o comprensorio di S. Maria della Pietà padiglione 31, P.za S. Maria della Pietà, 5 (M. Mario)

Lunedì ore 21 Laboratorio

Pratica libera ogni primo lunedì del mese
info: laborango@exlavanderia.it

Gianluca 3357855436

Cristina Frugante e Bruno Calvo

c/o Tangofficina Via Cupa, 5

Mercoledì: 19.30 corso di tango multilivello con Luca Lamberti

Venerdì: 19.30 Principianti

Sabato: 19.45 tecnica tango uomo e donna
Cristina 3381104076 - www.tangofficina.it

Gian Carlo Bonfiglioli & Stefania Greco

Lunedì 21.30 - 23 principianti c/o Kabor Via Adige, 31 Salario 068416037

Venerdì 20 - 21.30 Principianti 21.30 - 23 inter. c/o El Cubanyto Via Aquilonia, 61 (Villa Gordiani). Info: 0627858123, Stefania 3471733479 - greco stefania@hotmail.com - Gian Carlo 3492909155

giancarlo.bonfiglioli@hotmail.com

Gian Carlo Bonfiglioli

Martedì 20 principianti, 21.30 - 23 intermedi Albatros via Rosolino Pilo, 52 (Villanova di Guidonia). Info: 0774326393

Mercoledì 20-21.30 princip., 21.30-23 Interm. Lab. Danza Via Dario Niccodemi, 37 (Talenti). Info: 0687138352

Giovedì 21.30 - 23 principianti c/o Azzurra Via Pian di Sco, 22 (Nuovo Salario). Info: 0688640118

Massimo Straccali

Martedì primi passi

Giovedì 21 - 22.15 principianti (6 mesi di esperienza) c/o ASD Europa Via della Maranella di Marino 46, Morena.

Attilio Frugante e Gerarda Zacchia

c/o TANGOfficina Via Cupa 5.

Martedì: 19.30-21 principianti, 21 - 22.30 intermedi/avanzati

Mercoledì: 19.30-21 principianti (maestra Cristina Frugante)

Domenica: 16.30-18 principianti Lezioni private - Sconto studenti 20%.

Info: 360602693 - 069374270 - 3387890095

www.tangofficina.it

attilio.frugante@fiscali.it

gerarda.zacchia@fiscali.it

TANGARE lezioni di tango, milonga e pratica. Giardino del Tango, in via degli Olimpionici, 7

Giovedì 19.30 "primi passi" per principianti assoluti con Antonio Lalli e Regina Wainstein.

20.30 pratica per tutti (anche non allievi). Con Antonio Lalli e Francesca Del Buono.

Sabato 19.30 Lezione di milonga per tutti i livelli con Antonio Lalli e Valentina Bruno

20.30 pratica per tutti (anche non allievi) con Antonio Lalli e Laura Grandi.

Antonio Lalli 339 7177038 - www.tangare.eu

AmarTangO Victoria Arenillas & Leonardo Elias c/o Ufficio Culturale dell'Ambasciata della Repubblica Argentina Via Veneto, 7

- 2° piano (Piazza Barberini)

Lunedì 17.30 - 19 Principianti/Intermedi 19 - 20.30 Principianti Assoluti

Martedì 16.30 - 17.30 Tecnica Uomo/Donna 17.30 - 19 Intermedi

19 - 20.30 Principianti /Intermedi

Mercoledì presso Kairos Teatro Viale Gottardo, 73 (Montesacro) 20 - 21.30 Princip. Assoluti 21.30 - 23 Intermedi/Avanzati

Giovedì presso Associazione Culturale Swing & Soda via della Molletta, 3 - Garbatella 20 - 21.30 Princip. Assoluti 21.30 - 23 Intermedi www.amartango.com tel. 3474931181 3357063425 - victoriayleonardo@gmail.com

ARTEOILES

Lunedì: 20 -21.30 tecnica Salon, principianti assoluti; 21.30- 23 principianti 2° livello

Con A.P e Sara Borgia.

Martedì: 21.30 - 23 tecnica Salon, principianti assoluti con Fabiana Fusaro ed Emanuele Zangara.

Mercoledì: 20 - 21 tango escenario, per spettacolo teatrale, livello unico, (ogni 15 giorni) tango nuevo, 21-22.30 principianti (ogni 15 giorni). Con Mariano Navone e Fabiana Fusaro 21 - 22.30 pratica (ogni 15 giorni).

Giovedì: 20 - 21.30 tecnica Salon, principianti assoluti, 21.30 - 23 principianti 2° livello. Con Fabiana Fusaro e Salvatore Mosca.

Venerdì: 20 - 21.30 tecnica Salon intermedi, 21.30 - 23 avanzati.

Con Claudio Jurman e Fabiana Fusaro.

Domenica: La 2° e la 4° del mese seminari di: milonga, musicalità, tecnica uomo/donna, stages con ospiti e seminari speciali a cura di Adriano Mauriello dell'Accademia Nazionale Italiana di Tango Argentino www.artetoiles.net - www.fabianafusaro.it

Laura Mancini, assistita da Pierluigi De Dominicis

Lunedì alle 21 tango salon, principianti assoluti, c/o Magazine Club, via Tolemaide 19, (Prati - Ottaviano). Per prenotare la prima lezione dimostrativa, contattare lauramanciniposta@gmail.com o 3398055310. www.locosdetango.blogspot.com

Christopher Humphris con l'assistenza di Claudia Lopez e Veronica Marsiglia

c/o Le Ali di Iside, via Val di Lanzo, 85 (Conca d'Oro). tel: 3381660126; 3498724391

Venerdì 20.30 principianti; 21.45 intermedi.

Roberta Buoni e Massimiliano Massimetti

Lunedì: 20.15 - 21.30 avanzati, 21.30 - 22.45 intermedi.

Giovedì: 20.15 - 21.30 principianti assoluti

Sabato pratica " Prove Libere " 18 - 20

Domenica: 17 - 18.30 lezioni tematiche. c/o l'Ass. "Assisi 33" via Assisi, 33

Martedì: 20 - 21.15 principianti assoluti. 21.15 - 22.30 intermedi.

Mercoledì: 20 - 21.15 lezioni tematiche con Luis Alberto Rojas e Roberta Buoni

Mercoledì pratica 21.30 - 23 c/o "Danzanuova" Via Ruggiero Lauria, 22

Info: Roberta Buoni 338 7440845

Massimiliano Massimetti 335 6843704.

Luciano Donda e Cinzia Lombardi

Lunedì: principianti h 19.30-21 intermedi/avanzati h 21-22.30 c/o Convoglia (Sala superiore), via Giolitti 36 (Termini)

Martedì: 19.30 - 21 principianti, 21 - 22.30 intermedi c/o M.A.C. (Molinari Art Center) - Via Antonino Lo Surdo, 51 (Ponte Marconi)

Mercoledì: 19.30 - 21 principianti, 21 - 22.30 intermedi c/o Centro Danza Mimma Testa - Via San Francesco di Sales, 14 (Trastevere)

Giovedì: 21 - 22.30 avanzati c/o Milonga della Stazione - Via Casilina Vecchia, 96 (da via del Mandrone).

Info: Luciano 3392346185 - Cinzia 3388810249 info@romatango.it <http://www.romatango.it>

Roberta Coen e Gerardo Quiroz

Domenica: c/o Roma Gotan Club via dei Cessati Spiriti 89, 18.30 - 20 principianti, 20 - 21.30 Avanzati

Lunedì: c/o Salon Cascabelito via Assisi 33, 20 - 21.30 principianti, 21.30-23 intermedi

Martedì: c/o Il Cielo Sopra l'Esquilino via Galilei 57, 20.30 - 22 principianti 22 pratica

Mercoledì: c/o Libreria Mondadori Faggiani Next Door via Giuseppe Ferrari 39, 20 - 21.30 principianti, 21.30 - 23 intermedi/avanzati.

Lezione di prova gratuita. Info Roberta 333-6449060 Gerardo 334-8570728

Francesca Campitelli e Paolo Romano c/o DEFRAG via delle Isole Curzolane 75 (Tufello)

Martedì 21 - 22.30 corso principianti.

1° e 3° martedì del mese pratica dalle 22.30 alle 24.

Info: 333.3722759, fracatango@yahoo.it

www.fracatango.it

Eliana Montanari e Ali Namazi c/o Tangobar, via Macerata, 9 (Pigneto)

Lunedì: 21.30-23 principianti

Martedì: 20-21.30 princip. 21.30-23 avanzati

Mercoledì: 20-21.30 intermedi, 21.30-23 principianti

Giovedì: 20-21.30 princip. 21.30-23 intermedi

Venerdì: 20-21.30 principianti

Domenica: 16.30 - 18 stage tematici. Info: 0670301101, segreteria@tangoargentino.it, www.tangoargentino.it

Domenico Coda

Lunedì: 20 - 21.30 principianti Roma Nord (Ronciglione)

El Casal del Rio, Cassia Cimina snc km 2.200 sotto il ristorante Il Peccato - Le Forche

Martedì: 19.15 - 20.45 Principianti / Intermedi Via Val Maggia 21, Roma (Prati Fiscali)

Venerdì: 21.00 - 22.30 Principianti / Intermedi Via delle Ciliege 42, Roma (Alessandrino)

Paola Palaia

Martedì: 20 - 21.15 principianti 2 (2° anno di corso); 21.15 - 22.30 intermedi (3° anno di corso)

Giovedì: 20 - 21.15 principianti assoluti (1° anno di corso); 21.15 - 22.30 avanzati (dal 4° anno di corso in poi)

Venerdì: 20 - 21.15 corso di milonga 1° livello (è consigliabile ballare il tango da almeno un anno) 21.15 - 22.30 corso di milonga 2° livello (è consigliabile ballare la milonga da almeno un anno)

*nell'ordine in cui ci sono stati comunicati.

RINGRAZIAMO MALENA E TANGO NEWS.

TANGO in

Periodico bimestrale di Tango - distribuzione gratuita - anno III - gennaio / febbraio 2012 N° 8 - Reg. al Tribunale di Roma

N°239/2010 del 26/05/2010 - Direttore Responsabile: Claudia Galati. Impaginazione e Grafica: Carlo D'Andreis. Stampa: Centro Stampa Filarete. - Si ringraziano: Marcelo Guardioli, Giorgia Marchiori e Julio Dupláu.

! per informazioni, segnalazioni e inserzioni scrivere a info@tango.in o telefonare al numero **3297898633** !

Tango In Roma
gennaio - febbraio 2012

Spettacoli

I MAGNIFICI SETTE

Héctor Ulises Passarella è tornato a Roma. E insieme a lui, suo figlio e cinque allievi del suo Centro del Bandoneón. L'occasione: l'evento (gratuito) organizzato dall'Istituto Italo Latino Americano il 10 dicembre 2011 nel corso della decima Fiera Nazionale della piccola e media editoria "Più libri più liberi" al Palazzo dei Congressi. I lettori di *Tango In Roma* conoscono Passarella da lungo tempo, ma non tutti forse sono stati abbastanza fortunati da poter assistere a un concerto del Maestro dal vivo: e qui entriamo in campo noi, sperando nel nostro piccolo di

mento diventassero il pregio del tango". Quando si parla dei pianisti non si dice: "pianista completo", mentre si dice ancora: "bandoneónista completo"! ha lamentato prima di introdurre il figlio Roberto, che ha seguito le orme del padre e ha composto la notevole *Piccola suite per Bandoneón*, un pezzo sulle potenzialità dello strumento in quattro movimenti, composizione ciclica in cui i temi tra i vari movimenti sono ricorrenti a due a due (primo e terzo e secondo e quarto). Successivamente tutti e sette i musicisti hanno suonato insieme la *Suite Rioplatense*



poter restituire anche in minima parte l'atmosfera respirata quella sera.

Che l'aspettativa fosse alta era evidente fin dall'ingresso nel corridoio antistante la sala adibita all'esibizione: un fiume umano impediva la visuale, e una simile partecipazione ci ha piacevolmente sorpreso. Una folla numerosa che ha mal sopportato un certo ritardo nell'apertura delle porte innescando un coro di proteste che hanno costretto gli organizzatori ad esordire direttamente con il concerto rinunciando ai preamboli e agli interventi previsti dei relatori. Chi non ha demorso, ha ricevuto in cambio uno spettacolo musicale come sempre di altissimo livello, molto vissuto e appassionante.

In primis, Héctor Ulises ha presentato il suo Centro del Bandoneón, la prima scuola del genere in Italia, definendo i propri allievi "amici che si sono interessati SERIAMENTE allo studio del bandoneón. Il regalo più grande che mi stanno facendo è che AMANO questo strumento, così che potranno anche comporre per esso". "Io sono un guerriero del bandoneón, nel senso che ho dato la mia vita a questo strumento", ha poi proseguito, strumento bellissimo ma difficile che è "partito da Bach per poi arrivare al Rio de la Plata, dove fecero sì che i limiti dello stru-

del Maestro uruguayano e un'altra sua composizione dedicata a Roberto Goyeneche, "che cantava con queste pause infinite dando giustamente importanza al silenzio. Nel '94, quando è morto, è stata una grande perdita". Ha quindi eseguito un pezzo in assoluto l'unica allieva donna (non si vedono molte bandoneóniste!), dimostrando grande bravura e sensibilità per lo strumento. Tutti insieme poi hanno attaccato a suonare la *Cumparsita*: senza timore di esagerare, probabilmente la migliore interpretazione di sempre. Nel tipico stile viscerale e pausato di Passarella, egli passava da note dilatate a dismisura a passaggi rapidissimi e precisissimi in cui le sue dita, sfidando la vista umana, spaziavano tra i bottoni del suo bandoneón alla velocità mostruosa del battito d'ali di un colibrì, lasciando gli spettatori letteralmente a bocca spalancata e increduli di aver assistito a un simile spettacolo. Dopo la *standing ovation*, Passarella senior è tornato a parlare di Gardel e delle sue discusse origini, sottolineando che l'aspetto che più gli piaceva del *cantor* era il suo essere un grande

SUITE

In musica, la *suite* (in francese *successione*) è un insieme di brani, per uno strumento solista, un complesso da camera o un'orchestra, correlati e pensati per essere suonati in sequenza. I pezzi che compongono una *suite* vengono chiamati tempi (o movimenti) e nella musica barocca sono tutti nella stessa tonalità. I movimenti obbligatori che compongono la suite barocca hanno nomi di danze, e sono, in ordine: *Allemanda*, *Corrente*, *Sarabanda* e *Giga*. È presente quindi un'alternanza tra tempi moderati o lenti (*Allemanda* e *Sarabanda*) e tempi mossi o rapidi (*Corrente* e *Giga*). Nella prima parte (espositiva) dalla tonalità d'impianto si modula ad un tono vicino (generalmente la dominante se il brano è in modo Maggiore, il relativo maggiore se è in modo Minore); nella seconda parte (di ripresa) vengono elaborati elementi tematici della prima sezione, ma non mancano periodi completamente nuovi, in sostituzione o in aggiunta a quelli già sentiti. Il percorso armonico è inverso rispetto alla prima parte (dal tono vicino a quello d'impianto).
fonte: Accademia nazionale di Santa Cecilia, Wikipedia.

MELODISTA. Gli ultimi brani suonati in gruppo sono stati: *Me tengo que abrir*, tango malinconico degli anni '50 "che ci tenevo i miei allievi suonassero perché lo suonavo io da bambino, e che aveva composto mio padre"; *La Puñalada*, eseguita giocando molto sulla percussione dello strumento effetto bongo; bis finale l'immane cavallo di battaglia *Libertango*.

CURIOSITÀ. Dopo il concerto abbiamo chiesto qualche delucidazione a Roberto sul funzionamento del bandoneón, scoprendo che...lo spartito non ha nulla di diverso rispetto a uno spartito normale, eccetto le segnalazioni delle aperture. "Questo perché se premi un tasto esce una nota diversa a seconda se apri o se chiudi!" Roberto non si è improvvisato compositore per bandoneón: aveva già composto per orchestra. Ci sono pochissime composizioni per bandoneón, per questo ha voluto contribuire con la sua *Suite* ad incrementare e continuare il repertorio di questo strumento.

Claudia Galati



da sinistra: Roberto Passarella e Carlo

da Buenos Aires

CHICHE ALBERTI 4ª e ultima parte

Cari lettori, ahimè questa è l'ultima puntata della lunga intervista a Chiche Alberti.

Como se aprendía a bailar el tango en tu época?

Yo iba al Sin Rumbo y después iba al Sportivo Villa Pueyrredon, donde con Mayoral practicábamos, una vez él de mujer o yo de mujer, viste. Pagábamos 20 gaitas para comprar los discos e íbamos a practicar. Peronadie te enseñaba.

Cuando iban a las Academias a estudiar,



que hacían?

Nosotros practicábamos las figuras de nosotros, no de otros. Vos inventabas.

Y había un profesor, un bailarín, que había?

Nadie. Eramos todos milongueros. Cada uno bailaba en forma distinta. Hacíamos las figuras como creíamos que teníamos que hacerla. No había nadie que te decía como tenías que hacerla.

Como le hacías entender a las minas si ellas no estudiaban?

Porqué de a poquito las ibas llevando con el torso.

Las minas de ahora son más o menos duras para bailar que en tu época?

Mirá, todas quieren copiar lo que no se debe copiar. Por eso quiete meter adornos y no estan bien para hacerlos todavía. Me entendes, quieren meter adornos hasta donde no corresponde. A parte el adorno se mete al compás porque cuando salís del adorno tenés que estar en el tiempo de la pisada del tipo.

FIN

Come si apprendeva a ballare tango?

Io andavo al Sin Rumbo e poi al Club Desportivo Villa Pueyrredon, dove insieme a Mayoral* praticavamo una volta lui da donna e una volta io. Pagavamo 20 centesimi per comprare i dischi ed andavamo a

praticare, ma nessuno ti insegnava.

Quando andavate a studiare all'Accademia che cosa facevate?

Noi praticavamo le figure nostre, e non quelle di altri. Tu inventavi.

E c'era un professore o un ballerino?

Non c'era nessuno, eravamo tutti milongueri. Ognuno ballava in forma distinta. Facevamo le figure come credevamo dovessero essere fatte, non c'era nessuno che ti diceva come dovevi farle.

Come vi facevate capire dalle donne se loro non studiavano?

A poco a poco le portavi con il torso.

Le donne di ora sono più o meno dure per ballare rispetto a quelle della tua epoca?

Guarda, tutte vogliono copiare ciò che non si deve copiare. Per questo vogliono mettere adorni anche quando non sanno farlo. Vogliono mettere adorni perfino dove non corrisponde. Inoltre, l'adorno va messo al ritmo della musica perché quando esci dall'adorno devi stare nel tempo della camminata dell'uomo.

*Hector Mayoral: noto ballerino che forma coppia con Elsa Maria. Insieme hanno integrato la Compagnia del famosissimo spettacolo "Tango Argentino".

FINE

G.M.G.

>> continua dalla prima perché il tango tocca punti essenziali ed è molto difficile metterli in parole. Mi sento molto fortunata ad aver potuto apprendere da loro, ad aver potuto sentire la loro esperienza, quello che loro hanno vissuto nell'epoca d'oro del tango. Avevano valori, codici di rispetto che si sentivano nella loro maniera di ballare e di fare l'abbraccio del tango. Ascoltare i loro aneddoti, le storie che mi raccontavano trasmettevano molto di quello che furono le creazioni del tango. Era una fonte a cui loro continuavano ad attingere e mi proponevano di andare lì da loro per nutrire il mio ballo. È un'informazione che io trasmetto ai miei alunni/e affinché l'essenza del tango continui ad alimentare le nuove creazioni, che per essere nuove non si allontanino dagli elementi primordiali che fanno sì che il tango sia un linguaggio di comunicazione e rispetto per se stessi e per gli altri.



Zoraida, quanto è importante la conoscenza del corpo per ballare il tango? Tu sei esperta in tecniche di terapia corporea...

È molto importante conoscere il proprio corpo e saperlo dirigere. Una buona postura, controllo nelle dinamiche, percezione e direzione nelle differenti qualità espressive del movimento, potendo trasmettere in questa maniera ciò che ci esprime la musica. Sempre a partire dal proprio ruolo, seguendo o guidando, imprimendo una caratteristica personale al ballo. Tutto questo è tecnica e coscienza corporea, per poter esprimere il ballerino/a che abbiamo dentro.

Diego, la tua esperienza nella recitazione ha influenzato il tuo modo di ballare e di insegnare? Come e quanto?

Sì, aver insegnato teatro per più di 5 anni, in Argentina e anche in USA, per gente di lingua latina e in Bolivia all'interno di una tournée latinoamericana che feci con un gruppo di teatro, mi ha dato la possibilità di saper trasmettere, di sapere come arrivare all'allievo. Non dobbiamo dimenticare che colui che arriva da noi a fare lezioni è come un bambino, pertanto dobbiamo prendercene cura amorosamente senza imposizioni, lasciando che lavori con il suo tempo. E nel mio modo di ballare, sapere che la cosa più importante è la mia compagna, e non ciò che sta fuori, così come sul palco quando stiamo recitando.

Diego, cosa hai fatto a Roma e da quanto tempo lavori in Italia? Parlati del gruppo Tango Protesta.

Roma è stata un'esperienza bellissima! Conosco da molti anni una coppia, Massimo e Laura, che oltre ad essere miei amici sono due persone squisite. Durante questo viaggio ho saputo che Laura è psicologa, che dà lezioni di Focusing, Comunicazione Empatica, Voice dialogue, Costellazioni Familiari nell'Istituto di Focusing di New York e abbiamo avuto l'idea di lavorare con il tango e le terapie alternative come il Focusing. Inoltre ho conosciuto un maestro di Yoga che mi ha invitato a dare una classe aperta per gli alunni. È stata un'esperienza fantastica quella di lavorare con gente che non si è avvicinata al tango per moda o per il desiderio di ballarlo. Se tutto procede come pensiamo, nel mio prossimo viaggio faremo un lavoro simile però più lungo, come uno stage.

Lavoro in Italia da 10 anni, vi viaggio ogni anno una o due volte, e nella mia tournée europea includo anche altri paesi come Inghilterra, Germania, Austria, ecc. Inoltre lavoro in paesi come USA, Australia e Nuova Zelanda.

Di Tango Protesta posso dire poco, perché è da tempo che non lavoro più con loro, non so neanche se continuano a lavorare insieme. Siamo molto amici ma fu solo una tappa.

Quando avete programmato di tornare a Roma?

A fine marzo starò a Londra per 45 giorni; da lì andrò a San Pietroburgo, credo in Liberia e ovviamente in Italia.

Claudia Galati

ALBA TRAGICA

Non avremmo voluto iniziare il 2012 in maniera negativa, ma le tragedie occorse in questi primissimi giorni dell'anno nuovo hanno sconvolto il mondo del tango: la morte della giovane ballerina Andrea Missé il 2 gennaio e il ferimento della vetusta cantante di tango Nelly Omar il 5.

Andrea Missé ha perso la vita a 34 anni in un incidente stradale su una strada della Pampa il 2 gennaio 2012. Insieme a lei viaggiavano la madre, il marito e compagno di ballo Javier Rodriguez e la figlia Guadalupe, che sono rimasti feriti. Cresciuta a Buenos Aires, Andrea si avvicina al tango dei vecchi



Andrea Missé

milongueri. Insieme ai suoi fratelli Sebastian e Gabriel e alla sorella Stella, la promettente ballerina nonostante la giovane età ha contribuito (e di certo avrebbe continuato a farlo) alla nuova generazione di tangueri e alla preservazione della cultura argentina tradizionale e del tango. Famosa in tutto il mondo, dal 2003 in coppia di ballo con Javier (e poi anche nella vita), caratterizzata da uno stile di ballo pulito e non costruito, Andrea insegnava ai suoi allievi a SENTIRE e a CAPIRE il tango come stile di vita, e non semplicemente come una danza.

La cantante **Nelly Omar**, voce protagonista del tango e della *canción criolla* negli anni '40 e '50, è stata ricoverata in ospedale in seguito alla caduta in casa che le ha procurato una frattura al braccio sinistro, per cui è stata operata. L'artista, che quest'anno ha compiuto 100 anni, è l'ultima sopravvissuta della generazione dorata di cantanti di musica popolare a cui appartenevano anche Tita Merello, Azucena Maizani, Libertad Lamarque y Ada Falcón. Il suo vero nome è Nilda Elvira Vattuone, e a 11 anni dopo la morte del padre si trasferisce dalla provincia a Buenos Aires con la madre e i suoi 10 fratelli. Nelly Omar non è solo un nome fondamentale della musica popolare, ma perpetua anche la memoria storica argentina: la sua adesione al Peronismo le valse la proscrizio-



Nelly Omar

ne nelle liste nere, che ne proibirono la diffusione nelle radio e nei teatri dopo il colpo di Stato. Ribattezzata nel 1938 "la Gardel con polleras" grazie alla sua voce ferma, dal fraseggio chiaro, agguerrito e senza affettazioni, Nelly preferisce definirsi "cantora nacional".

Rimanendo in tema di cantanti, quest'anno inoltre, per esattezza il 4 gennaio scorso, è stato il decimo anniversario della morte di **Ada Falcón**, una delle voci più emblematiche del tango degli anni '20 e '30. Conosciuta come "l'imperatrice del tango" o "la joyita argentina", morì a 96 anni a Córdoba, dove si era ritirata nel 1942 abbandonando sorprendentemente la sua carriera all'apice del successo in seguito alla fine della sua relazione con Francisco Canaro, con il quale aveva lavorato per 10 anni. Dotata di una voce il cui registro variava dal mezzosoprano al soprano nelle note alte e di una bellezza affascinante, si dice che il suo irresistibile sguardo ispirò Canaro nella composizione del vals "Yo no sé qué me han hecho tus ojos", che lei rese celebre. La vicenda della rottura tra i due e del suo ritiro dalle scene è però misteriosa: si racconta che Ada si ritirò in un convento dopo aver scoperto che il suo compagno l'aveva tradita con sua sorella Adhelma. Come Mercedes Simone, Libertad Lamarque e Tita Merello, Ada, all'anagrafe Aída Elsa Ada Falcone, fu una delle voci femminili di tango più importanti della sua epoca.



Ada Falcón

Claudia Galati



Marcelo y Giorgia Guardiola

Quién dijo
que no bailamos
"Tango Clásico"...

LOS GUARDIOLA
TangoTeatro

www.losguardiola.com
www.tangoteatro.org

EUROPEAN TOUR
FROM OCTOBER TO JUNE!

arteattiva
tendenze di espressione artistica
CAFETIN DE ROMA
via B. Bordoni, 50 (Torpignattara)
Milonga, specialità argentina,
corso di Tango e di Folklore argentino,
concerti, spettacoli dal vivo ed altro ancora
Vi aspettiamo...
Per info e prenotazioni cafetinderoma@gmail.com
info@arteattiva.it - www.arteattiva.it +39 3476937644